

INDIPENDENTE AMATORIALE FONDATO NEL 2005



il **Giornalino** di **Siliqua**



ANNO XII N. 1

GENNAIO 2018

Direttore Responsabile **Roberto Collu** - Editore **Ed. Pittoresche di Luca Sida**
Redazione ☎ **331 6021273** ✉ **roberto.collu@alice.it** Sito web **giornalinodisiliqua.altervista.org**

Sono 9 le persone che hanno varcato la soglia dei 100 anni **Siliqua, un paese di ultracentenari**

■ **ATTUALMENTE** le persone di Siliqua che hanno superato la soglia dei cent'anni sono nove, ma una sta per arrivarci. Infatti, **Francesca Corda**, la donna di età più avanzata in vita, siliquese doc, nata a Siliqua il 3 gennaio del 1918, a breve spegnerà 100 candeline. Tra l'altro, l'uomo più longevo, vivente, ora è **Efissio Cardia**, nato a Siliqua il 5 marzo del 1921. Ecco invece chi sono le persone che sinora sono entrate nel che sono entrate a fare parte nel Guinness dei primati nella storia del paese, in quanto a longevità. Il primo siliquese ad aver varcato la soglia dei cent'anni è stato **Ferdinando Secci** che aveva festeggiato il suo prestigioso traguardo il 20 gennaio del 1978. Era morto nel '79 all'età di 101 anni. Era stato

nominato il "nonnino dei cacciatori sardi" perché andava a caccia di selvaggina fino ad età avanzata. Un'altra centenaria nata a Siliqua è stata **Maria Deidda** deceduta a Cagliari all'età di 107 anni. Era sposata con Efisio Pintus anche lui di Siliqua e dopo le nozze si erano trasferiti nel capoluogo sardo.

ANCHE RAIMONDO SAIU originario di Vallermosa nato il 21 agosto 1912, aveva festeggiato i suoi 100 anni, ma poi si era spento alcuni anni fa. **Angelica Medda** aveva compiuto 100 anni nel 2000 ed è scomparsa qualche anno dopo. Mentre, **Peppina Farris** siliquese doc nata il 24 gennaio del 1913 è scomparsa a gennaio del 2015 all'età di 101 anni. **Efisia Locci**, originaria di Tempio, nata il 31 luglio del

1913, ha vissuto a Siliqua per tanti anni, aveva varcato anche lei il secolo di vita, ma si è spenta poco dopo ad Iglesias in un ospedale. **Giuseppina Pau**, 101 anni, originaria di Siliqua, da tempo residente a Carbonia, è nata in Tunisia, l'11 gennaio del 1916, da Greca Lai e Antonio Pau di Siliqua, ed è ancora in vita. **Angelina Ennas**, nata a Siliqua il 19 ottobre del 1915, dove ha vissuto dal 1915 al 1918, ora all'età di 102 anni risiede a Cagliari. **Valerio Piroddi** (noto come tziu Mundicu), nato a Villamassargia il 13 novembre del 1905 e scomparso di recente ad Assemini all'età di 111 anni. Per alcuni anni è stato l'uomo più longevo d'Italia. ■

ROBY COLLU



IL PRESENTE giornalino è un **periodico trimestrale** indipendente realizzato a livello amatoriale. **La testata è regolarmente registrata presso la cancelleria del Tribunale di Cagliari al n° 19/07 del 16/07/2007.**

Qualsiasi inesattezza, suggerimento, o cosa ritenuta lesiva deve essere segnalata tempestivamente alla nostra **Redazione: Tel. 331/6021273**
E.mail: roberto.collu@alice.it.

Chiunque è autorizzato a riportare e ripubblicare le notizie contenute sul Giornalino di Siliqua, ma deve citarne la fonte.

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Roberto Collu, Gino Iannello, Luca Sida,

Anna Rita Cardia, Bruna Pisano, Asia Pisanu, Anna Bruna Muru.

Grafica e impaginazione a cura di: Roby Collu

Foto: Archivio de "Il Giornalino di Siliqua".

Tiratura: 250 copie.

Stampe: Stampato il 20 dicembre 2017, da Ed. pittoresche di Luca Sida.

LE SPESE di questo numero riguardanti: stampe, piegatura, pinzatura, distribuzione, locandine a colori, tassa annuale all'Ordine dei Giornalisti, etc. sono state sostenute con le offerte dei lettori (vedi elenco a pagina 13).

DISOCCUPAZIONE E IMMIGRAZIONE, DUE FENOMENI ATTUALI

■ **DISOCCUPATI**, perdita del lavoro, immigrati. Quante volte abbiamo sentito ripetere queste parole? Tante, sicuramente. E, purtroppo, sempre più persone vivono questi problemi sulla loro pelle. I contratti di lavoro durano in genere soltanto pochi mesi e i disoccupati (mediamente sui 40-50 anni) non trovano più prospettive di lavoro. Perdere il lavoro a cinquant'anni è un vero problema. Ma anche per i più giovani non restano molte speranze di occupazione. Spesso, costoro, non vengono neppure ascoltati, proprio perché essendo giovanissimi e con poca esperienza, spesso si sentono dire: "Che ne capisci tu. Sei ancora troppo giovane per capire. Pensa ai tuoi voti e alla scuola. I ragazzini non si devono intromettere negli affari degli adulti".

SE QUESTI RAGAZZINI presuntuosi non si immischiassero in queste cose, che cosa succederebbe loro che un domani saranno la prossima generazione? E' vero, anche la scuola è importante, ma bisogna pensare anche a quel che accadrà dopo la loro avventura scolastica. Tutti i genitori vorrebbero avere solo del bene dai propri figli, ma così facendo è

come se gli stessero "isolando" da quella che purtroppo è una realtà importante. Un'intervista ad alcuni studenti della terza "A"



della scuola media di Siliqua ci propone possibili soluzioni (alcune molto interessanti), come: l'apertura di nuove aziende, nuovi negozi e supermercati, contratti di lavoro più lunghi, nuovi posti di lavoro e impiego anche per gli immigrati.

ANCHE L'IMMIGRAZIONE è un problema molto serio e attuale: sempre più immigrati infatti arrivano in massa dall'Africa e da altri Paesi poveri.

Ma la cosa peggiore è che lo Stato concede a loro tutto e ci guadagna pure. Anche su questo argomento gli studenti di Siliqua hanno idee ben precise da proporre: posti di lavoro per gli immigrati, assumerli dove le risorse umane del posto scarseggiano, distribuirli in giro per l'Europa (non solo in Italia), case popolari per gli immigrati, apertura di nuove aziende o industrie in Africa (rispettando le idee degli abitanti). Questi problemi in genere sono sempre più presenti nella nostra quotidianità, dove i giovani attualmente possono soltanto osservare. Ma che presto riguarderanno anche loro: sono loro infatti la nuova generazione.

ASIA PISANU

ORARIO DI APERTURA CIMITERO DI SILIQUA

Ecco il nuovo orario di apertura al pubblico del cimitero di Siliqua. Lunedì: dalle 8,00 alle 12,00; Martedì: dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 17,00; Mercoledì: dalle 8,00 alle 12,00; Giovedì: dalle 8,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 17,00; Venerdì: dalle 8,00 alle 12,00; Sabato: Chiuso; Domenica: dalle 8,00 alle 12,00.

SEDUTA STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

■ **IL CONSIGLIO** comunale, riunito in seduta straordinaria, ha approvato all'unanimità due punti dell'ordine del giorno. I motivi d'urgenza sono stati determinati dai tempi ristretti a disposizione per la presentazione della richiesta di finanziamento all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma agropastorale relativo al PSR 2014/2020 misura 16 sottomisura 16.8 "**sostegno alla stesura dei piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti**". Infatti, il primo punto dell'ordine del giorno prevede la costituzione di un'**Associazione Temporanea di Scopo** ai fini della partecipazione al programma di sviluppo rurale 2014/2020. Il secondo punto dell'ordine del giorno riguarda la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.LGS 19 agosto 2016, Ricognizione Partecipazioni Posedute.

Seduta del 27 novembre. Istituzione "Volontari ausiliari del traffico".

IN APERTURA di seduta il Consiglio ha discusso e approvato la ratifica di due variazioni del bilancio di previsione 2017/2019.

Ratifica Deliberazione Giunta comunale N.74 del 28.09.2017 avente ad oggetto: "Variazione N. 9 al Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019 ai sensi dell'art. 175 comma 4 D:LGS 267/2000". Ratifica Deliberazione della Giunta Comunale N.82 del 07.11.2017 avente ad oggetto "Variazione N.11 al Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019 ai sensi dell'art.175 comma 4 D.LGS 267/2000." Questa variazione si è resa necessaria per operare lo spostamento di somme da un capitolo ad un altro.

Il Consiglio ha discusso e approvato anche l'adozione del regolamento comunale d'uso delle

Terre Civiche. L'agronomo **Vincenzo Sechi** ha illustrato tutto il contenuto del regolamento.

IL CONSIGLIO ha approvato all'unanimità il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei "**Volontari ausiliari del traffico**". Il regolamento è stato illustrato dalla dott.ssa **Antonella Carboni**, comandante della polizia municipale. Il ricorso all'opera dei volontari ausiliari nasce dall'esigenza di garantire tutti i servizi utili alla cittadinanza, essendo l'attuale organico dei vigili non sufficiente a coprire tutti i servizi.. Il reclutamento degli ausiliari avverrà tramite le associazioni di volontariato, che saranno invitate a fare la segnalazione dei nominativi disponibili.

GINO IANNELLO



IL SANTO ROSARIO NELLA CASA DEGLI ANZIANI

■ **OTTOBRE** è per eccellenza il mese del santo rosario, pertanto l'Auser Siliqua in collaborazione col parroco **Don Davide Cannella** e la comunità Alloggio per anziani, ogni lunedì alle ore 16,00 nell'ex Casa di riposo comunale di via Manzoni, si sono resi disponibili per recitare il rosario con le persone anziane che risiedono nella struttura. L'edificio, riaperto nel 2011, ospita anziani di Siliqua e di altri paesi dell'hinterland e opera all'interno dei servizi diretti ad anziani ul-



trasessantacinquenni autosufficienti che hanno l'esigenza, per motivi sociali o relazionali acce-

tati, di non vivere da soli. E, pertanto, vedono nell'attuale struttura siliquese una possibile soluzione ai loro problemi connessi all'età avanzata. La struttura dispone di 8 camere da letto doppie, che posso ospitare 16 persone. Attualmente, la capienza massima è coperta. ■

ROBY COLLU

E' STATO PULITO L'ALVEO DEL RIO FORRUS

■ **L'AMMINISTRAZIONE comunale** ha preferito giocare d'anticipo nel garantire la sicurezza ambientale del Paese, prevenire il verificarsi di gravi situazioni di pericolo in alcuni rioni in caso di gravi eventi di calamità naturali eccezionali. Il ricordo della situazione di enorme pericolo, creata dal diluvio di **Cleopatra** del 18 novembre 2013 è ancora troppo vivo e recente nella memoria di tutti i siliquesi, preoccupati a chiedere efficaci interventi in tempo utile, atti a rimuovere e sanare le situazioni che vicino al Paese potrebbero creare seri pericoli per le abitazioni di qualche rione. E' il caso del **Rio Forrus**, che raccoglie le acque piovane provenienti dalla parte alta del Paese, dal cimitero al ponte della vecchia SS 130 in prossimità della caserma e del Parco Giochi. Ultimamente il letto del Rio Forrus era quasi invisibile, invaso e coperto da detriti di ogni genere e dalla vegetazione che di solito cresce nell'alveo di tutti i fiumiciattoli che d'estate sono asciutti. I residenti del rione interessato cominciavano già a protestare chiedendone la pulizia, prima dell'arrivo delle prime piogge autunnali, che di solito sono molto violente e abbondanti.



LA GIUNTA comunale della sindaco **Francesca Atzori** non ha sottovalutato il problema e ha interessato la provincia, che, a sua volta, ha autorizzato l'Amministrazione a provvedere alla pulizia del **Rio Forrus**. Nel giro di un paio di settimane le ruspe hanno liberato da ogni

zione e un serio problema di difficile soluzione per l'amministrazione comunale di ogni tempo. Il nodo cruciale è sempre stato e rimane ancora il ponte sulla vecchia SS 130, in prossimità della caserma. Esso, per la scarsa "luce" delle sue campate, costituisce, in caso di nubifragi eccezionali, un vero tappo per il normale deflusso delle acque del canale principale, l'acqua non potendo passare agevolmente, torna indietro, straripa e allaga case e impianti sportivi. Sono problemi che tutti conoscono, ma che nessuno risolve, si ricorre sempre a semplici interventi "tampone".

LA MESSA IN SICUREZZA del territorio del Paese dovrebbe essere comple-

mentata dalla pulizia dell'alveo del vecchio corso del **Cixerri**, il tratto che costeggia la medesima **Via Cixerri**, che va dalla zona alta del rione **San Giuseppe** fino al corso principale dello stesso **Cixerri**, oltre la stazione FS. L'intervento sui due corsi d'acqua, che condizionano il deflusso delle acque piovane del territorio circostante il paese, costituisce una condizione di massima sicurezza per i residenti. ■

tata dalla pulizia dell'alveo del vecchio corso del **Cixerri**, il tratto che costeggia la medesima **Via Cixerri**, che va dalla zona alta del rione **San Giuseppe** fino al corso principale dello stesso **Cixerri**, oltre la stazione FS. L'intervento sui due corsi d'acqua, che condizionano il deflusso delle acque piovane del territorio circostante il paese, costituisce una condizione di massima sicurezza per i residenti. ■

GINO IANNELLO

ECCO GLI ORARI AGGIORNATI DEGLI AMBULATORI DI SILIQUA

■ **DR.SSA MARIA** Grazia Liggi (ambulatorio nel corso Repubblica n. 148) orario: Mercoledì e Giovedì dalle 10,30 alle 12,30; Lunedì, Martedì e Venerdì dalle 16,30 alle 18,30. Per urgenze tel. 349 3266022 - 334 8407884.

Dr. Massimo Perra (ambulatorio nel corso Repubblica n. 167/A) orario: Lunedì, Martedì e Venerdì dalle 9,30 alle 12,30; Mercoledì dalle 17,00 alle 19,00 e Giovedì dalle 16,00 alle 18,00. Per urgenze tel. 340 1067468.

Dr. Mauro Cocco (ambulatorio in via Umberto I° n. 5), orario: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,00 alle 18,00; Martedì e Giovedì dalle

9,30 alle 11,30. Per urgenze tel. 347 7648928.

Dr. Enrico Spadaccino, pediatra (Poliambulatorio in via Carducci snc) orario: Lunedì dalle 11,00 alle 13,00, Martedì dalle 11,00 alle 12,30, Mercoledì dalle 17,30 alle 19,00, Giovedì dalle 11,00 alle 13,00, Venerdì dalle 9,00 alle 10,30. Per urgenze tel. 328 7487455.

Dr. Fabio Frau, veterinario (ambulatorio nel corso Repubblica n. 125) orario: Lunedì, Giovedì e Venerdì dalle 10,00 alle 12,30, Martedì e Mercoledì dalle 16,30 alle 19,00. Visite a domicilio su appuntamento. Prenotazioni al numero 349 2402924.

Dr. Massimiliano Pittau, dentista (ambulatorio in via Iglesias n. 18) orario: Lunedì dalle 15,30 alle 19,30, Martedì, Giovedì e Venerdì dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 19,30. Per prenotazioni e info. Tel. 0781 73396.

Guardia Medica, (ambulatorio in via Alessandro Manzoni n. 1) orario: tutti i giorni feriali dalle ore 20,00 alle ore 8,00 del giorno successivo. Sabato e prefestivi dalle ore 10,00 alle ore 8,00 del giorno successivo. Domenica e giorni festivi dalle ore 8,00 alle ore 8,00 del giorno successivo. Tel. 0781 73873. ■

ASSOCIAZIONE BOXIS NODIAS, "UNA VOCE PER L'INFANZIA"

■ **ANCORA UN IMPEGNO** culturale ed organizzativo dell'Associazione Coro Boxis Nodias (nella foto tratta dal loro profilo facebook). Con il patrocinio del Comune di Siliqua, in occasione della Giornata mondiale dei Diritti dei bambini e degli adolescenti, il Coro Boxis Nodias ha presentato la 3^a Edizione di "Una Voce per l'Infanzia". Due giornate intense di un programma molto impegnativo, che ha visto impegnati nell'organizzazione dall'Associazione Boxis Nodias il presidente, **Giorgio Mocci**, ed i suoi collaboratori. I lavori sono iniziati con il saluto della sindaca, **Francesca Atzori**, dell'assessore alla cultura, **Isacco Fanni**, dell'assessore ai servizi sociali, **Elisa Sitzia**, della dirigente scolastica, dott.ssa **Silvia Minafra**. Gli alunni delle classi 2^a e 3^a dell'Istituto comprensivo di Siliqua con i loro insegnanti hanno assistito alla presentazione di un programma diretto, ideato e interpretato da alcuni docenti e un gruppo di studenti dell'Istituto d'istruzione superiore A. **Volta di Guspini**, presenti all'evento, sul problema del bullismo, cyber bullismo e violenze di genere. I professori A. **Pinna** e G. **Usai** hanno diretto e coordinato i lavori e un dibattito nel quale sono intervenuti anche al-

cuni alunni della scuola media di Siliqua.

IL PROF. PINNA ha presentato la mostra fotografica "I volti della violenza" e la proiezione del videoclip "Lividi nel cuore". La prof.ssa G. **Usai** ha dialogato a lungo con i ragazzi, proponendo momenti di riflessione importanti. La seconda giornata dei lavori si è aperta con la conferenza "L'Educazione tra riti, tempi e legami". E' intervenuto il dott. **Lorenzo Braina**, noto



educatore, autore di libri per genitori e Direttore di CREA centro per la creatività; egli ha trattato in modo ampio soprattutto il tema dell'educazione con tutte le sue problematiche. L'intervento del dott. **Braina** è stato un lungo dialogo con il pubblico presente in sala, durante il quale il dott. Braina ha suggerito consigli sull'educazione a figli e a genitori, specificando che ci sono tanti

modi diversi per educare e per dimostrare l'amore filiale e genitoriale. La seconda parte della serata è stata dedicata alla musica e ai canti dei cori **Boxis Nodias di Siliqua** e "Sinfonie nel vento" di **Seulo**. Si sono esibiti anche le piccole allieve della **Scuola di Danza Orientale di Siliqua** dell'insegnante **Nicoletta Mocci**.

PER IL PROGETTO "Danziamo le storie" vi è stata la rappresentazione danzata del libro "A Kaa snake story di **Asia Pisano**", giovane scrittrice siliquese. Anche la **Banda Musicale G. Verdi** ha dato il suo contributo alla manifestazione con i giovani strumentisti del quartetto composto da **Sara Deias** (Sax alto), **Soraia Melis** (clarinetto), **Alessia Pani** e **Benedetta Cabula** (flauto). Vi è stata l'esibizione canora del duo **Alessia Floris** e **Giorgia Mossa**. Ha chiuso la serata l'esibizione dei rappers **Nervo** e **Kikkoz, di Guspini**, con il brano "Lividi nel cuore" contro la violenza di genere. L'Associazione culturale del "Coro Boxis Nodias" ha dedicato questa edizione al tema dell'educazione e sue problematiche, e grazie al progetto "Mille voci per ricominciare" anche a tutti i bambini di **Amatrice**. ■

GINO IANNELLO

SU BECIU, SU PIPIU E SU BURRINCU

■ **UN VECCHIO** assieme al nipotino partono da Cagliari e si mettono in viaggio verso un paese lontano, **Siliqua**, seduti sul dorso di un asino. Attraversano il primo paese, **Elmas**, la gente li guarda e mormora: "Hai visto quei due? Con un asinello così piccolo, gli stanno sopra entrambi, finiranno per sfiancarlo!" Allora, il nonno dice al bambino: "Rimani solo tu in sella, io me la farò a piedi". Come attraversano il successivo paese, **Assemmini**, la gente li guarda e mormora: "Che bambino scortese: lui bello e vispo in sella e il povero nonno a piedi. Crescono proprio senza rispetto!".



COSÌ IL BAMBINO dice al nonno: "Sali tu sull'asino, io continuerò a piedi". E così fanno fino al prossimo paese, **Decimomannu**. Ma anche qui la gente li guarda e mormora: "Guarda quel vecchio egoista: lui comodo sull'asino, e quel povero bambino a piedi!" I due a quel punto prendono un'altra decisione: "All'ultima tappa arriviamo tutti e due a piedi, così la gente non avrà più nulla da dire". Finalmente arrivano al paese dove erano diretti, **Siliqua**. Ma anche qui la gente li osserva e mormora: "Guarda che stupidi quei due: hanno un asino a disposizione e vanno a piedi!" ■ **R.C. (Metafora sardo-iraniana, modificata)**

COME ERAVAMO, LE FOTO DI UNA VOLTA ...



► Siliqua, 1983: torneo di calcio "Coppa città di Siliqua". In piedi da sinistra: Sandro Urracci, Antonello Bachis, Bruno Melis, Franco Loru, Genesio Lai, Giuliano Sarais, Mariano Bachis, Mariano Collu; accovacciati da sinistra: Franco Melis, Rino Mocchi, Sergio Mancosu, Carlo Congiu, Angelo Bachis, Marco Diana, Angelo Diana, Claudio Diana, Antonio Diana e Lino Collu. ■



► Nella foto una quinta elementare dell'anno scolastico 1958. Il Maestro era Francesco Carlini. Gli alunni (in ordine alfabetico) sono: Alba Claudio, Alba Emilio, Cabula Carmine, Cinus Celeste, Corda Fernando, Diana Gaetano, Doneddu Emanuele, Ena Giorgio, Ena Raffaele, Fara Raimondo, Maccioni Domenico, Mancosu Fernando, Melis Antonio, Michittu Massimo, Milia Sandro, Molinu Osvaldo, Mura Antonino, Pintus Secondo, Planu Elvino, Pusceddu Guelfo, Saiu Angelo, Secchi Giovanni, Viridis Bruno, Zanda Elio. ■

I RUDERI DELLA CHIESA DI SANTA MARIA

■ **FORSE POCHI SILIQUESI** sanno dove si trova la chiesa di **Santa Maria** e conoscono la sua esatta collocazione storica. Fino ad oggi non la conoscevamo nemmeno noi. Ma è stato sufficiente leggere una ricerca storica del signor **Antonello Secci**, pubblicata sul periodico "**Vulcano**" per conoscere tutti i particolari di questa chiesa, di cui rimangono ancora abbastanza ruderi sufficienti per avere un'idea della sua grandezza.

L'edificio religioso viene presentato dal **Secci** come appartenente al "**Villaggio di Arco, Curatoria di Decimo**". Tra le numerose chiese di Siliqua è quella che presenta più ruderi, che danno l'idea di una chiesa, ma anch'essa rischia di fare la stessa fine della chiesa di **San Marco**, crollata qualche anno fa per incuria dell'uomo. Infatti, adesso un albero di lentischio minaccia le mura perimetrali, creando pericolose lesioni, che lasciano presagire un crollo imminente. Eliminato quest'albero

si potrebbe salvare quello che rimane della chiesa, "i ruderi delle mura portanti e della zona absidale di un edificio religioso costruito ad unica navata, largo e alto 4 metri, lungo 10 metri,



con due entrate, una grande nella facciata e l'altra laterale."

La ricerca del **Secci** è accurata e meticolosa, ricca di particolari riferimenti storici. L'antica chiesa medievale era nota come **Santa Maria di Monserrato** (1761) o **Santa Maria di Cabales** (1604). Era antico possesso dei monaci **vittorini di Marsiglia** ed era la parrocchiale del villaggio medievale di **Arco**, e in

seguito entrato nella sfera d'influenza del villaggio di Siliqua, allora appartenente alla **curatoria del Sigerro**. In questo territorio divenuto di Siliqua, notizie storiche ricordano che la prima villa menzionata nel corso dell' XI secolo è proprio **Arco**, vicino alla **curatoria di Decimo**. Del 1089 è l'atto di donazione della chiesa di **santa Maria de Arco** da parte del **Giudice Costantino ai monaci vittorini**. Le importanti conclusioni a cui perviene **Antonello Secci** sono basate su precisi documenti storici da lui consultati.

Quella del **Secci** è un'importante scoperta, che, finalmente, porta alla luce la conoscenza storica di una delle tante chiese di Siliqua, da dieci a venti, secondo alcuni, molte delle quali sparse nelle campagne del territorio. Nelle chiese, che tuttora sono aperte al culto, sono custoditi ancora dei piccoli e grandi capolavori d'arte. ■

GINO IANNELLO

UNA BELLA FESTA DEI NATI NEL 1957

■ **SI È SVOLTA** lo scorso 8 dicembre la festa dei nati nel '57, che si sono incontrati per festeggiare tutti insieme il raggiungimento di un importante traguardo e trascorrere una giornata allegra e spensierata. La festa si è svolta presso il ristorante-pizzeria "La Locomotiva", con un obiettivo comune: aggregazione e divertimento. L'invito era rivolto anche ai rispettivi coniugi dei festeggiati. Hanno partecipato 25 persone (due delle quali: **Assuntina Pau** e **Maria Agostina Pardu**, venute apposta dal continente), in tutto con i rispettivi coniugi e qualche accompagnatore c'era un bel gruppo di 44 persone, che hanno condiviso insieme ricordi e aneddoti del passato. Al

mattino la messa in Parrocchia celebrata da don Davide.

ESSENDO IL CIMITERO chiuso, la mattina precedente gli orga-



nizzatori della festa, **Roby Collu** e **Giampino Puggioni** hanno portato una bella confezione di fiori, depositata nella cappella del cimitero, ai loro coetanei che purtroppo non ci son più (**Marco Ena**, **Anna Bruna Mura**, **Anna Congiu**, **Rossella Floris** e **Silvana Murgia**). Dopo la Messa,

la comitiva si è spostata in piazza Martiri e alle 13,00 appuntamento al ristorante La Locomotiva per il pranzo. Un pranzo

succulento gradito dai partecipanti, che comprendeva: antipasto, due primi (ravioli e malloreddus), lumache al sugo, maialetto arrosto, patate al forno, verdura al pinzimonio, l'immancabile torta, caffè e amaro. Dopo pranzo, gadget e

pergamena con una frase in sardo per tutti i partecipanti "festeggiati" e l'immancabile foto di gruppo. Alla fine tutti soddisfatti per la bella giornata ed un caloroso e reciproco saluto con l'augurio di ritrovarsi tutti insieme tra cinque anni. ■

Contixeddu de forreda KYRIE ELEISON

■ **ME IS ANNUS** a pustis de sa segundu gherra mundiali, intra de sa Crèsia e is comunistas sa scuncòrdia fiat manna.

In d-una bidda de Maurreddus, faci a su 1947, Tatanu (= Gaetano), un'òmini connotu po essi unu grandu comunista, fiat andau a crèsia po chistionai a su predi e dd'iat nau aici: «Su vicàriu, bollu batiai fillixeddu miu; candu ddi andat beni a fustei, ca pobidda mia bolit cumentzai a fai is preparativus?»

Su predi, spantau, connoscendiddi po sa nomenada chi teniat, dd'iat arrespustu: «Ah, mancai no cretas in Deus, bolis a su pròpiu batiai fillu tuu? Bandat beni, deus ti-ddu bàtiu, ma narami chini as scioberau cumentis de pardinus».

E Tatanu: «Funt fradi miu e sa pobidda».

«Ah, cussus duus puru gei no spàciant su primixi de crèsia, nou! Comuncas, deus su pipiu ti-ddu bàtiu a su pròpiu, sperendi chi no bessat tostorrudu cumentis de bosàterus. Su nòmini de ddi ponni dd'eis giai scioberau?»

«Sissi, su vicàriu! Su nòmini dd'apu pentzau de diora; ndi-ddi pòngiu duus, unu mellus de s'atru; funt **Lenin Stalin**; ddi praxint?»

«Tui, Tatanu, ses tocau a conca;» dd'iat arrespustu su predi

«cun cussus duus nòminis, deus su pipiu no ti-ddu bàtiu de siguru».

«E poita? No ddi potzu ponni is nòminis chi mi praxint a fillixeddu miu?»

«No cussus» dd'iat arrespustu su predi «depis scioberai unu o prus nòminis, ma chi siant de santus, no cussus de comunistas malus!»

«Su vicàriu, deus no seu amigu de is santus e no ndi connòsciu



nimancu is nòminis! Cumentis fatzu?»

«No ti apentzamentis, ca ti agiudu deus! Ne' custu liburu; nci funt is litanias e, duncas, totu is nòminis de is santus. Ligi-ddu beni, impari cun pobidda tua e, a pustis chi eis scioberau, torra innoi e narami su nòmini, ca fa-deus su batiari».

«Castit, su disìgiu miu fiat cussu de ndi pesai is nòminis de cussus duus grandus òminis de sa Rùssia, ma, giai chi no si podit fai, fatzu cumentis mi at cunsillau fustei».

Tatanu si-ndi fiat andau unu pagheddu delùdiu e infrascau, po no nai meda, ma, a pustis de unas cantu diis, fiat torrau prexau che una pasca a circai su predi in canòniga.

Issu dd'iat luegus pregontau chi iat scioberau su nòmini e Tatanu dd'iat arrespustu: «Sissi, su vicàriu! Apu agatau unu nòmini bellixeddu meda,le'; a su pipiu ddi poneus **Kyrie Elèison!**»

E su predi: «Cessu cessu, gei ses una bella conca de cibudda! Basucu chi no ses atru! Piga is peis e bai-ti-ndi, innantis chi ti fatza stratallai (= portare via con la forza) de mala manera!»

Kyrie elèison = trascrizione in latino cristiano dal greco **kyrie elèison**. Significa **Signore abbi pietà**. E' un'invocazione liturgica della Messa e delle litanie, sostituita dall'espressione in italiano «**Signore pietà**» dopo il Concilio Ecumenico Vaticano Secondo (1962/1965) ■

ANNA RITA CARDIA

IL S'ARCAXIU BATTE LA CAPOLISTA E SI AVVICINA ALLA VETTA

■ **IL S'ARCAXIU SILIQUA** nella gara del 16 dicembre ha battuto in trasferta la capolista Teulada che non aveva mai perso e guida la classifica con 22 punti. Match winner il bomber **Gianluca Piras** (nella foto), autore di un gol pesante che vale tre punti. La squadra siliquese è terza in classifica con 17 punti. In seconda posizione c'è l'Uta con 18 punti, che ha perso col Villaspeciosa 1-0 in casa.

La gara col Teulada è stata molto combattuta, sono stati commessi diversi falli di gioco e il direttore di gara in diverse circostanze ha dovuto estrarre il cartellino giallo per ammonire alcuni giocatori di casa. Il gol è arrivato al 70': Mossa ha battuto un potente calcio di punizione dai 25

metri, che il portiere ospite ha respinto, si è avventato come un falco **Gianluca Piras** che ha insaccato.



A FINE GARA abbiamo intervistato il mister **Michele Corda** (da quando guida la squadra, in sei gare ne ha vinto 5 e pareggiato

una) che ha commentato: "Non mi aspettavo questa vittoria perché eravamo in emergenza soprattutto a centrocampo. Malgrado tutto abbiamo disputato una buona gara. Esempio la prestazione della difesa che oggi per la prima volta non ha subito alcun gol".

QUESTA LA FORMAZIONE schierata dal mister siliquese col modulo 4-4-2: Simone Medda in porta, davanti a lui: Matteo Mancosu, Daniele Coda (dal 60' Andrea Pittau), Raffaele Mancosu, e Ivan Collu; a centrocampo: Fabio Melis, Massimo Collu, Antonio Mossa e Luca Corda; in avanti Davide Tuveri e Gianluca Piras. ■

ROBY COLLU

NATALE DI IERI E DI OGGI

■ **NON CI SONO DUBBI** sul fatto che il Natale sia la festa religiosa più amata dal mondo intero, al di là delle differenti culture e religioni di appartenenza. Luci, regali, festività, atmosfera di gioia e vacanza rendono questo periodo dell'anno il momento più importante anche per ritrovare un po' se stessi. Ma per giungere a una vera comprensione dell'evento cristiano, occorre depurarlo da ogni deformazione commerciale che purtroppo lo ha reso un affare di mercato. In 2000 anni è successo di tutto intorno a Gesù e in nome di Dio. Si è interpretato Gesù in tanti modi, i suoi discepoli si sono divisi, non sempre in modo pacifico: cattolici, ortodossi, anglicani, protestanti e tante sette colorate. In nome di Gesù si sono fatte "cose" brutte, ma ci sono stati anche tanti santi che hanno dato origine a ordini religiosi maschili e femminili, che hanno costruito strutture per andare incontro alle diverse povertà dell'uomo di ogni tempo. Dagli anni '60 del secolo scorso anche la Chiesa è coinvolta nel vortice di un cambiamento epocale e assiste, senza poterlo prevedere, al crollo di tante sicurezze sulle quali erano cresciute intere generazioni. Si entra in un'epoca senza nome, genericamente chiamata "post-moderna", nella quale si sta costruendo un uomo senza radici, in una situazione di continua liquidità e con un futuro pieno di niente. Il terremoto culturale, il terrorismo, l'esodo migratorio dal continente africano, la crisi economica, la divinazione della tecnologia, il giovanilismo a oltranza e l'allungarsi della vita

sono alcune caratteristiche di questo tempo, un tempo iniziato al grido di una liberazione a tutti i livelli con la fine dei tabù. Ogni 25 dicembre scatta una grande "operazione commerciale" celebrata dappertutto nella messa di mezzanotte per ricordare quel Dio umano, che nasce al freddo e al gelo, in chiese super riscaldate dai termosifoni e dalle pel-



licce delle signore. Ma i giovani di oggi si ritrovano in questo Dio? quasi tre giovani su dieci, tra i diciotto e i ventinove anni, sembrano aver rimosso dalla propria carta d'identità un riferimento ultimo e trascendente. **PIÙ CHE NELLA DIMENSIONE** spirituale, il cattolicesimo sopravvive come eredità culturale o legame sociale, senza troppi coinvolgimenti interiori. A latitare tra i giovani è il Dio con la D maiuscola, il Signore terrifico dell'Antico Testamento, sostituito da un altro più dimesso, il dio con la d minuscolo, delle piccole cose, che non è più un'entità carica di mistero, ma ha a che fare con la ricerca di un'armonia

personale. Alla dimensione della trascendenza e della eternità subentra quella dell'immanenza e la temporalità. E il Dio del timore cede il passo alla figura dell'amore. Anche i padri un tempo erano più padri e padroni, ora sono più permissivi e si fanno sottomettere dagli stessi figli. Se pensiamo a Dio come nostro papà, sappiamo che ci vuole bene anche se noi ce ne possiamo fregare di Lui. Che cosa induce un ragazzo ad allontanarsi da Dio? Secondo un'indagine condotta dal sociologo Franco Garelli, l'agnosticismo si annida soprattutto tra i figli dei separati, "tra chi ha vissuto la rottura dei legami familiari o la perdita della certezza affettiva". A incriminare la fede possono intervenire anche le fratture esistenziali, come la perdita del lavoro o una condizione precaria. Ma può incidere pure l'estraneità a una Chiesa percepita come pomposa e con un'ingiusta gerarchia, regno del privilegio e della ricchezza e non degli ultimi. E questo nonostante la "rivoluzione" di papa Francesco, il Papa delle periferie e dei semplici. "La prima generazione incredula?". Non è tanto quella dei giovani "perché a rompere il patto religioso sono stati mamma e papà con i loro comportamenti ondivaghi e improntati al conformismo sociale, deludenti sul piano della testimonianza. "Noi portiamo a compimento ciò che è stato seminato nel passato", afferma un ragazzo non credente intervistato da Franco Garelli. La rottura della tradizione è un'eredità, non una elaborazione originale. ■

ANNA BRUNA MURU

AUSER SILIQUA, SERATA MUSICALE ALL'ESAGONO

■ **L'AUSER SILIQUA**, tra le sue iniziative, in occasione della festa dei soci che si è tenuta il 17 dicembre presso l'Esagono comunale di via Oslo, aveva esteso l'invito alle persone che nel corso del 2017 hanno compiuto 80 e 90 anni, anche non soci, per trascorrere tutti insieme una serata all'insegna dell'amicizia e della solidarietà, con i canti e i balli degli amici



dell'Auser Iglesias. Ma forse per via della giornata fredda, solo in pochi hanno aderito all'iniziativa. Con l'occasione l'Auser Siliqua presieduta da **Isetta Casula**, ha

ricordato ai soci presenti alla manifestazione che a decorrere dal 17 dicembre sarà possibile rinnovare la tessera associativa per il 2018. Inoltre, è stato rammentato che i servizi e le attività Auser sono destinati ai soli soci, perché possibili e realizzabili soltanto grazie al loro contributo. ■ **R.C.**

VOLLEY OLYMPIA, INTERVISTA AL PRESIDENTE ENZO CIRRONIS

■ **DOVEROSA INTERVISTA** al nuovo presidente della ASD Volley Olympia, **Enzo Cirronis** (nel riquadro della foto in basso).

Signor Cirronis, cosa comporta essere presidente della Società?

«La mia elezione a Presidente della ASD Volley Olympia non è avvenuta per mandato scaduto del mio predecessore. Purtroppo, una disgrazia ha colpito questa società: la scomparsa del Presidente **Pier Francesco Bachis**, un avvenimento tragico che ci ha colpito nel più profondo dell'animo. Checco ha lasciato un vuoto incolmabile nella pallavolo e nello sport siliquese in generale. Prendo in mano questa Società perché bisogna andare avanti, consapevole delle difficoltà che un Presidente deve affrontare. Nonostante tutto, ci siamo seduti a un tavolo, riuniti dopo tanti anni senza che il nostro amico fosse lì con noi. Non è stato facile, ma abbiamo preso una

decisione necessaria: quella di allargare e rinfoltire la dirigenza. Il nuovo assetto societario, oltre me al vertice, vede **Marcella Porcu** vice presidente, **Dario Bachis** segretario, **Riccardo Bachis** cassiere, **Alessia Locci**, **Matteo Todde**, **Maria Elena Carta**, **Melania Pusceddu**, **Manolo Viridis**, **Ovidio Esu** e **Pietro Pintus** consiglieri. Insieme cercheremo di rendere questa Società sempre più competitiva, esattamente come l'avrebbe voluta **Kekko**».

Quale campionato disputa la squadra femminile?

«La squadra femminile dopo tanti anni si appresta a disputa-

re un campionato regionale di serie D, sfuggito per un soffio l'anno scorso nelle finali play off di prima divisione. Dopo apposita domanda siamo stati ripescati in serie D. Per affrontare questo campionato ci sono voluti dei contributi finanziari importanti, per questo io e la Società desideriamo ringraziare le aziende, società, commercianti che hanno voluto contribuire e che ci danno l'opportunità di realizzare questo sogno».

Come è composta la squadra?

«La squadra dell'Olympia è composta da **Marcella e Laura Porcu**, **Vanessa Puddu**, **Chiara Cerronis**, **Debora Guglielmi**, **Sabrina Marogna**, **Elena Atzori**, **Monia Rivano**, **Fran-**

quello che si vede anche in settimana durante gli allenamenti. Ogni risultato favorevole sarà tanto di guadagnato per noi»

Avete anche il settore giovanile?

«Prendo in mano questa società in continua evoluzione anche nel settore mini volley o "S3", come la Federazione impone di chiamarlo d'ora in avanti. I nostri piccoli atleti hanno un'età compresa tra i 6 e i 10 anni. Affidiamo la loro formazione e crescita sportiva a **Marcella e Laura Porcu**, in collaborazione con **Roberto Filippini**, ex alzatore della nostra squadra maschile. Queste persone stanno facendo davvero un ottimo lavoro, ma non sono gli unici a cui dire grazie: con **Riccardo Bachis** e

Manolo Viridis il nostro settore under 13 e 14 sta facendo passi da gigante, al momento è al vaglio la possibilità di scrivere le ragazze a un torneo o campionato idoneo alle loro possibilità. I bambini, invece, parteciperanno sicuramente a

dei concentramenti chiamati **"Progetto S3"**, un'occasione di crescita sportiva e di divertimento data la varietà dei giochi proposti e il gran numero di bambini coinvolti.

Desidero cogliere l'occasione che dà il Giornalino di Siliqua per invitare chi ama la pallavolo, e tutti gli sportivi di Siliqua a venire in palestra ogni sabato in cui è prevista la gara interna come da calendario, alle ore 20.00, per seguirci e sostenerci. La pallavolo, a tutti i livelli, è spettacolo, ma senza il sostegno dei tifosi le vittorie e le sconfitte non hanno lo stesso sapore». ■

GINO IANNELLO



cesca Ghiani, **Tiziana Quartieri**, **Maura Cara**, **Giorgia Tinti**, **Stefania Incani**, e dai nuovi e preziosi innesti di **Alessia Mancosu** e **Annalisa Masala**. Abbiamo confermato alla guida della squadra coach **Corrado Saba**, col quale le ragazze hanno avuto modo di creare un gruppo solido e affiatato. Non abbiamo ambizioni particolari, siamo al primo anno in questa categoria, per cui vorremmo salvarci dalla retrocessione e divertirci, magari scompaginando un po' le carte degli altri avversari più blasonati. Le ragazze sono motivate e sono certo che ci metteranno tutto l'impegno necessario, poiché questo è

SILIQUA E' UNO DEI PAESI CON PIU' ASSOCIAZIONI

■ **SILIQUA È UN PAESE** della provincia del Sud Sardegna di 3.820 abitanti. E' uno dei paesi della Sardegna con un numero elevato di associazioni culturali, sportive e di volontariato: ce ne sono in tutto ben 24. Ecco: Associazione culturale ricreativa "**TERZA ETA'**" (cultura e volontariato) presidente: Remigio Bachis; Associazione "**LE MUSE**" (arte e cultura) presidente: Enrico Iba; Associazione musicale "**G. VERDI**" (banda musicale e corsi di musica) presidente: Silvano Floris; Associazione "**PAN**" (protezione civile, tutela dell'ambiente) presidente Pietro Pusceddu; Associazione "**GEA**" (protezione civile, tutela dell'ambiente) presidente: Lorenzo Piano; Associazione **PRO LOCO** (cultura, turismo) presidente: Franco Mancosu; Associazione volontariato "**SAN MARCO**" (sanità, assistenza)

presidente Stefano Tuveri; A.S.D. Polisportiva **OLYMPIA** (pallavolo) presidente: Enzo Cirronis; A. Dil. **BASKET SILIQUA** (basket) presidente: Ivo Diana; **AUSER** (volontariato, assistenza e sanità) presidente: Isetta Casula; **C.I.F.** centro italiano femminile (socio, culturale) pre-



sidente: Maura Locci; Circolo "**S'ARCAXIU**" (calcio) presidente: Maurizio Piras; Compagnia teatrale **SAN GIORGIO** (teatro tradizionale) presidente: Rosanna Ucheddu; Coro Polifonico **CANTU E SENTIMENTU** (canto corale sardo) presidente: Maria Assunta Corrias; Associazione **BOXIS NODIAS** (canto corale) presidente Giorgio Mocci; **G.S.**

SILIQUA CALCIO (calcio) presidente: Mariano Frau; **A.R.S.D. SILIQUA 2015** (calcio ed eventi sportivi) presidente: Maurizio Grassetto; **GRUPPO FOLK SANTA MARGHERITA** (folclore sardo) presidente Salvatore Concas; **POLISPORTIVA ACQUAFREDDA** (tennis) presidente Pietro Ghiani; l'associazione **SU BERANU** (canto corale sardo) presidente: Pierpaolo Deidda; **COMITATO SANTA MARGHERITA** (eventi gastronomici e organizzazione omonima festa) presidente Jessica Pisanu; **CIRCOLO QUADRATO QUOTIDIANE RESISTENZE** (eventi culturali) presidente: Laura Frongia; Autogestita di caccia e **circolo ZINNIGAS** presidente Mariano Diana; circolo ippico **SU CASTEDDU** presidente Mariano Secci. ■

ROBY COLLU

APRE IN PAESE UNA LAVANDERIA SELF-SERVICE

■ **LA CATENA COMMERCIALE** di Siliqua si arricchisce di un nuovo servizio. Si tratta di una lavanderia self-service, che è stata aperta pochi giorni fa al numero 140 del centralissimo **Corso Repubblica**. La scelta della zona appare a prima vista appropriata e favorevole, considerando che è la via più praticata del paese. Una lavanderia, si tratta di un servizio di cui i siliquesi avevano tanto bisogno e di cui erano rimasti sforniti per molti anni, dopo la chiusura di due lavanderie esistenti fino ad alcuni anni fa. Adesso la comodità di un tale servizio è offerta a due passi da casa e gli utenti non sono costretti a recarsi in qualche paese vicino a Cagliari.

LA TITOLARE dell'esercizio, la signora **Anna Bruna Collu**, è ben consapevole delle difficoltà



in cui si trovano gli esercizi commerciali, che patiscono una crisi senza fine, ma è abbastanza determinata e convinta della

bontà della sua iniziativa. **La buona qualità** del prodotto e del servizio sono ottimi ingredienti per soddisfare le esigenze del cliente. E non ci sono dubbi che il servizio offerto dalla nuova lavanderia sia comodo e di buona qualità. Qualcuno ritiene che la lavanderia possa anche diventare un punto di aggregazione sociale, durante il tempo d'attesa del lavaggio i clienti possono intrattenersi in piacevoli e amichevoli conversazioni. Infatti, si tratta di un servizio rapido e sicuro in un ambiente pulito e confortevole, dove il bucato giornaliero o settimanale potrà essere lavato, igienizzato e asciugato in poco tempo, in un'ora!! ■ **G.I.**



TANTI AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO !!
LA REDAZIONE DE "IL GIORNALINO DI SILIQUA" AUGURA AI
PROPRI LETTORI UN BUON NATALE E UN FELICE ANNO NUOVO.

L'OMAGGIO AI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE

■ **CERIMONIA SEMPLICE**, ma come sempre molto sentita dalle autorità e dalla cittadinanza, quella con la quale **Siliqua** ha celebrato la giornata **dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate** e ha reso doveroso omaggio ai suoi caduti di tutte le guerre. E' una celebrazione che aiuta a ricordare valori sempre attuali. L'omaggio ai caduti di tutte le guerre è un dovere civico che la cittadinanza di Siliqua deve ai suoi caduti. L'odierna cerimonia non è un rito, un fatto istituzionale, ma è la celebrazione della vita e del sacrificio di tutti coloro, che in nome di un dovere patriottico, spesso imposto, combatterono e morirono per la patria. Si ricorda anche che sulle lontane trincee della guerra vi furono gesti di profonda umanità e, anche, una certa fratellanza e profondo rispetto reciproco con il "nemico". Risulta che più di una volta, nelle pause dei combattimenti, non pochi soldati si domandarono chi fosse il nemico, perché dovessero uccidere giovani come loro per non essere uccisi a loro volta. Da ciò emerge, chiara e netta, l'inutilità di qualunque guerra. Ci sono tanti altri mezzi per risolvere le vertenze tra Stati, anziché mandare a morire al fronte ragazzi diciassetenni, come i famosi "ragazzi del 99".

CON UNA CERIMONIA semplice, anche quest'anno, **Siliqua** ha

celebrato il giorno dell'Unità Nazionale e delle **Forze Armate** e ha reso rispettoso omaggio ai suoi caduti di tutte le guerre. La cerimonia ha avuto inizio con la partenza del corteo delle autorità civili e militari dalla sede comunale per raggiungere la chiesa di san **Sebastiano** dove il parroco **don Davide Cannella**, ha celebrato una solenne funzione religiosa. All'omelia **Don Davide**, anche quest'anno, si è soffermato sul significato dell'odierna celebrazione, ricor-



dando gli effetti nefasti della guerra, qualunque ne sia la causa che l'abbia generata. Terminata la messa, la cerimonia si è spostata all'esterno della chiesa, davanti al monumento dei caduti in guerra, dove **Don Davide** ha benedetto la corona deposta ai piedi del monumento al suono del "Silenzio", eseguito dal trombettista della Banda, **Roberto Pittau**. La **Banda Musicale "Giuseppe Verdi"** ha eseguito l'**Inno Nazionale**, la can-

zone del **Piave**, accompagnata dal coro di alcune classi della scuola media, diretto dalla professoressa **Mariangela Piras**.

MOLTO ATTESO ERA l'intervento della sindaca, **Francesca Atzori**, essendo la prima volta che presenza a questa cerimonia. Dopo aver salutato e ringraziato tutti i presenti, autorità e cittadinanza, ha reso omaggio ai caduti evidenziando il significato dell'odierna cerimonia, che è sempre sentita e motivo di commozione; ha ricordato, inoltre, l'importanza della funzione delle nostre Forze Armate in tempo di pace all'estero.

Alla cerimonia ha assistito la giunta comunale al completo, alcuni consiglieri comunali, la Polizia municipale con il comandante dottoressa **Antonella Carboni** e la guardia **Marinella Pitzalis**, il comandante della locale stazione dei carabinieri, maresciallo **Massimo Pirali**, il comandante della stazione Forestale e di Vigilanza ambientale della Regione Sardegna, **Gianfranco Pisu**. Le associazioni culturali, sportive e di volontariato hanno mandato a presenziare alla cerimonia almeno un loro rappresentante. Il settore scuola era rappresentato dalle classi della scuola media, accompagnate da alcuni insegnanti. ■

GINO IANNELLO

APRE A SILIQUA LO SHOW ROOM "L'INCUDINE" DI ERICA PINTUS

■ **NUOVA APERTURA** a Siliqua nella centrale piazza Martiri n. 11 dello show room "L'incudine" di **Erica Pintus** (nel riquadro), di infissi in alluminio e ferro battuto, porte interne in legno, complementi d'arredo, articoli da regalo e tanto altro. Questa in effetti è la seconda sede dell'attività, la prima infatti si trova a Pula (nella foto). Per la cronaca, proprio in questa cittadina lo scorso Natale, Erica, 23enne siliquese (nel riquadro), aveva partecipato e vinto al

concorso "Pula ... accende il Natale", organizzato



dall'assessorato al Turismo e Cultura del Comune di Pula e dalla Confcommercio Sud Sardegna. La giovane siliquese, ti-

tolare dello show room, si era classificata prima ricevendo il premio Social Facebook, dalla Sindaca di Pula **Carla Medau** e dall'assessore al Turismo e Cultura **Annalisa Capobianco**. Erica è una ragazza molto intraprendente e dopo due anni di esperienza a Pula, ha deciso di aprire una sede anche a Siliqua. Lo show room è un negozio che le dà molta soddisfazione e presto esporrà i lavori fatti a mano da suo padre e da suo fratello. ■

IL BARATTO DI SILIQUA

Inserzioni GRATUITE con SMS al numero 331-6021273 o via E-Mail a: roberto.collu@alice.it

Il Giornalino di Siliqua presta solo un servizio, non riceve alcun compenso sulle contrattazioni, non è responsabile sulla provenienza e sulla veridicità delle inserzioni. Gli annunci saranno lasciati per tre edizioni del Giornalino, poi, salvo comunicazione degli inserzionisti, saranno rimossi.

. **ESEGUO** ripetizioni di matematica, geometria e fisica. Info 348 8635442.

. **STUDENTESSA** universitaria iscritta in **Medicina e Chirurgia**, impartisce ripetizioni di **Chimica per ragazzi delle medie e superiori, Matematica e Biologia per medie e biennio. Disponibile anche per aiuto studio in Italiano e Storia e aiuto studio per elementari. Prezzi modici. Info 3488446576 (Francesca).**

. **RITIRO** ferro vecchio, batterie usate, detriti e altro materiale ingombrante. Esegui lavori di giardinaggio, edili,intonaci, tinteggiatura e piccoli trasporti. Info 328 0676071 (rif. Mimmo).

. **SI ESEGUONO** lavori di giardinaggio, piccoli trasporti con smaltimento di erbacce, ferraglia e detriti. Info 340 0610278 – 349 2773901. (Rif. Ciccio e Pietro).

. **FALEGNAME** serio e affidabile svolge lavori di restauro, infissi e mobili su misura, montatore mobili e tanto altro. Prezzi modici. Info 340 7083385 (Franco).

. **VENDESI** villetta su tre livelli, con cortile di 300 mq, posto auto e appartamento di 50 mq via Enrico Fermi, di nuova costruzione. Info. 349 7533960 (Rif. Luciano).

. **VENDO** trivano di circa 65 metri quadri, due camere letto, soggiorno, angolo cottura, bagno, balcone con due ripostigli con due box, posto auto pompe di calore, euro: 135000 euro trattabili, il mio numero di telefono è: 328 1915525 (Rif. Salvatore).

. **CERCO LAVORO** in qualità di baby sitter, dog sitter, esegui inoltre commissioni a persone anziane. Info. 346 1788199 (Rif. Giorgia).

. **DOTT.SSA CARLOTTA Bolliri**, Biologa nutrizionista, riceve previo appuntamento a Siliqua, in C.so Repubblica, 67 presso il Centro estetico Deidda. Si esegue valutazione della composizione corporea, anamnesi nutrizionale, educazione alimentare per il singolo individuo o gruppi di persone. Si eseguono piani dietetici personalizzati per persone in condizioni fisiologiche e patologiche. Contatti: 3484261106; mail: bolliricarlotta@gmail.com

. **IMPARTISCO** ripetizioni, fornisco aiuto nello studio e nello svolgimento dei compiti, agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Contattemi dalle 15:00 alle 20:00 al numero: 388 0907008 (anche su WhatsApp). Rif. Greca.

. **VENDESI** terreno zona Mattixedda, confinante con le scuole, 9.317 mq. censito al catasto di Siliqua, foglio 207, mappale 50. Telefono 02 4500541.

. **SILIQUESE** cede avviatissima attività commerciale di intimo e abbigliamento, sita in via Sonnino, n. 118 a Cagliari, nei pressi di piazza Garibaldi. L'attività va avanti da oltre vent'anni ed ha un ottimo fatturato (dimostrabile). Per maggiori informazioni chiamare il seguente numero: 349 1989504.

. **VENDESI** terreno agricolo in località Sa Forraxia, recintato con cancello, rimessa con attrezzature varia, tubazioni irrigue, oliveto di 160 piante e 45 piante da frutto. Prezzo 80.000€ trattabili se veramente interessati. Info 342 0274630. (Anna).

. **ESEGUO** Book fotografici di qualsiasi tipo gratuitamente, o con compenso a discrezione dell'interessato, per fare esperienza. Info 346 1788199 (Rif. Giorgia).

. **AFFITTASI** locale per uso commerciale, sito in via Iglesias n. 3. Info 328 4798833.

. **VENDESI** abitazione in via San Giorgio 11, composta da due camere da letto, cucina, salone, veranda e servizi. Ampio giardino di circa 500 mq. Prezzo interessante. Info 329 4247299.

. **CERCO LAVORO** in qualità di baby sitter. Per ulteriori informazioni contattatemi al n. 347 7348455. (Rif. Betty).

. **MANUTENZIONE** stufe a pellet e scaldini a gas, pitture e piccoli lavori di edilizia, servizio trasporto persone per visite mediche e commissioni varie, lavori di idraulica. Disponibile anche il sabato e la domenica. Tel. 346

1772405 (rif. Andrea).

. **CERCO LAVORO** di qualsiasi tipo nel settore agricolo. Potete contattarmi al 347 3567740 (riferimento Gigi).

. **VENDESI** oliveto in località "Su Giorgiali" Siliqua (zona castello di Acquafredda) con circa 80 piante di oltre 50 anni, superficie di circa 6500 mq. trattative riservate. Info tel. 3470657046 – 3921115972.

. **VENDESI** terreno edificabile a Siliqua nella via Spano di mq 690 recintato in muratura con cancello d'accesso. Possibilità costruire n° 2 unità immobiliari indipendenti. Prezzo trattabile come vero affare. Per informazioni chiamare i numeri 3939797238; 3939006700 solo se veramente interessati..



ECCO I LETTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLE SPESE DI QUESTO NUMERO

■ **RINGRAZIAMO** tutti i lettori che hanno contribuito, spontaneamente, alle spese di stampa e di gestione del Giornalino di Siliqua di questo mese. Ecco i nomi di coloro che hanno contribuito (offerte elargite dal 1° novembre al 15 dicembre):

clienti Bar Sardegna, clienti Cartolibrerie Frongia Gabriella e Katia Orrù, Tabaccheria Devino, clienti Enoteca di Fabrizio Pitzianti, clienti Frutta e verdura di Simona Melis, Mar-

ket di Loredana Deidda, Efisio Alba, Pinuccio Esu, Bar Dodò di Doriana Mei, Oreficeria di Lucia e Marcello, Fiori e piante di Lucia Puddu, Anna Melis, Giuliana Pisanu, Antonia Diana, Teresina Alba, Luisella Melis, Simone Bachis, M. Bonaria Maccioni, Franco Collu, Ottico Alessandra Pau, Parruccheria Tania, M. Agostina Pardu, Maria Fonnesu, Alberigo Mameli, Mercedes Piras, Giovanni Bachis, Pino Caddeo. ■

“COME FIGLIE, ANZI”, IL LIBRO DI GIACOMO MAMELI

■ **UN'ALTRA SERATA** dedicata alla cultura nel salone del Monte Granatico di Siliqua, dove domenica 12 novembre è stato presentato il romanzo **“Come figlie, anzi”** di **Giacomo Mameli**. In apertura di serata l'assessore alla cultura, **Isacco Fanni**, ha ringraziato l'Archivio Distratto per avere coinvolto anche l'Amministrazione comunale in questa circostanza. Infatti, questa presentazione è avvenuta a cura dell'Associazione **“Archivio Distratto”** nell'ambito del tema “Incontri con la lettura”. A questo proposito è opportuno ricordare che l'Associazione svolge un'intensa attività a Siliqua e altrove con la presentazione di romanzi di autori diversi. La presentazione del libro di Giacomo Mameli ha avuto un notevole successo alla presenza di un numeroso pubblico attento e competente.

All'Associazione **“Archivio Distratto”** va il doveroso riconoscimento per avere portato a Siliqua un po' di cultura, permettendo e offrendo ai cittadini di venire a contatto con la vera cultura e, nello stesso tempo, di fare cultura essi stessi. **Michela Calleda** ha fatto una lunga presentazione del libro e del suo autore. A suo parere, **“Come figlie, anzi”** è un libro che raccon-

ta bene la Sardegna bella e la Sardegna triste, un libro tutt'altro che lieve, di storie amare dove il filo conduttore è la violenza, ma sono anche storie di emancipazione.

GIACOMO MAMELI nel suo intervento ha tenuto a sottolineare



che egli si considera non uno scrittore, ma un giornalista che scrive per conto terzi ciò che dicono i testimoni.

Infatti, Mameli collabora con **“La Nuova Sardegna”** di Sassari e con diversi quotidiani nazionali. Il libro è dedicato “a tutte quelle donne a cui il Mare Mediterraneo non ha fatto conoscere l'Italia”. Naturalmente l'autore si riferisce a tutte quelle donne che sono scomparse durante la traversata verso l'Italia. 12 capitoli, 12 sto-

rie diverse. Le protagoniste sono le donne, le donne che partono perché vogliono un'autonomia finanziaria, vogliono emanciparsi per sfuggire alla violenza domestica. Il libro contiene dodici storie di donne che lavorano in Italia, soprattutto come badanti. Quasi tutte le badanti sono in Italia per sfuggire dai loro Paesi a una condizione spesso umiliante, ma soprattutto “per fare soldi”.

TUTTE LE MIGRANTI, i migranti, mantengono frequenti contatti con i Paesi d'origine, ne seguono le vicende politiche, si documentano sui mezzi d'informazione, il cellulare è un mezzo indispensabile per comunicare. Non hanno dimenticato i loro paesi d'origine, forse desiderano anche di ritornarvi, quando condizioni migliori lo permetteranno. A chiusura del suo intervento **Mameli** dice che **“chi è assistito da queste badanti, dice che non sono badanti, ma figlie”**. Il libro **“Come figlie, anzi”** ha ricevuto la critica positiva di molti giornali come **La Repubblica, L'Unione Sarda, Internazionale**. ■

GINO IANNELLO

I COMUNI SARDI PIU' ESTESI, SILIQUA E' AL 23° POSTO

■ **ECCO I COMUNI** della Sardegna più grandi per superficie:

SASSARI (547,04), Olbia (383,64), Arbus (269,12), Ozieri (252,13), Teulada (246,19), San Vito (231,64), Arzachena (230,85), Dorgali (226,54), Alghero (225,40), Sinnai (223,91), Orgosolo (222,60), Oschiri (215,61), Bitti (215,37), Baunei (211,90), Tempio Pausania (210,82), Villagrande Strisaili (210,35), Iglesias



(208,23), Villanova Monteleone (202,68), Berchidda (201,88), Alà dei Sardi (197,99), Sini-scola (196,38), Nuoro (192,06), **SILIQUA** (189,85) si piazza al 23° posto.

NOTA: Tra parentesi la superficie in km quadrati. ■

ROBY COLLU

BIBLIOTECA COMUNALE DI SILIQUA, ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Ecco l'orario invernale della Biblioteca comunale: **LUNEDI:** dalle 16,00 alle 19,00 - **MARTEDI:** dalle 9,00 alle 13,00 - **MERCOLEDI:** dalle 15,30 alle 19,00 - **GIOVEDI:** dalle 9,00 alle 13,00 - **VENEDI:** dalle 15,30 alle 19,00 - **SABATO e DOMENICA:** Chiusa. La biblioteca si trova in via Di Vittorio 16 - Tel. 0781 73423.

LA GIORNATA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

■ **IN OCCASIONE** della Giornata delle Donne vittime di violenza, che si è svolta il mese scorso presso il Monte Granatico (foto di Elisa Sitzia), in primo piano una sedia con sopra un cappello rosso, uno scialle nero e delle scarpe rosse, in ricordo delle vittime di questo orrendo crimine. Erano presenti le Associazioni di Siliqua, la Sindaca **Francesca Atzori**, gli Assessori **Elisa Sitzia**, **Isacco Fanni**, **Antoniana Lai**. Il pubblico era eterogeneo, c'era anche una buona presenza maschile, la sala era gremita. Nelle bacheche ai lati erano esposte tante scarpe rosse, mentre le file erano contrassegnate da fiocchi rossi. Ogni intervento avveniva senza pre-



sentazione. Si sono avvicendati filmati, discorsi, poesie, citazioni, esibizioni corali, balli, canti e si è esibita la Banda musicale "Giuseppe Verdi" di Siliqua. L'Assessora **Elisa Sitzia** ha dato lettura della definizione di violenza di genere. Tante letture e pensieri. La Psicologa **Bruna Pisano** ha spiegato come mai alcune donne cadono nelle maglie di uomini violenti attraverso la definizione della "Rana bollita" di Noam Chomsky; ha dato lettura di una testimonianza di una sopravvissuta e ha concluso l'intervento con una considerazione di Dacia Maraini tratta da "Donne mie" ■ **B.P.**

TENNIS, E' PARTITA LA STAGIONE AGONISTICA 2017-18

■ **A NOVEMBRE**, con la prima giornata del campionato invernale, è iniziata l'attività agonistica organizzata dal **Comitato Regionale della Sardegna** per la stagione sportiva 2017/2018. Vi partecipano oltre 150 squadre, appartenenti a più di cento circoli della Sardegna, un numero veramente da record, che aumenta da un anno all'altro. Ogni circolo può iscrivere una o più squadre. Le categorie sono: maschile, femminile e campionati giovanili. Le squadre maschili sono inserite in tre serie, ogni serie comprende diversi gironi, le squadre femminili sono divise in due serie. Ogni incontro intersociale prevede la disputa di due singolari e di un doppio.

La Polisportiva Acquafredda partecipa alla competizione con tre quadre: 2 maschili e una

femminile. Vengono impegnati tutti i tennisti che svolgono attività agonistica con il circolo. La squadra delle ragazze compren-



de **Silvia Vallone** (nella foto), **Francesca Mocchi** e **Alice Cucu**. La squadra femminile, avendo vinto il campionato sardo 2016/2017, quest'anno disputerà la prima serie, dove incontrerà le squadre di **Assemini**, **Portotorres**, **Cagliari**.

LA SQUADRA A maschile schiera **Giuseppe Chiriu**, **Elio Pili**,

Giulio Lampis, **Alessio Mocco**. La squadra B gioca con **Gianluca Melis**, **Paolo Meloni**, **Marco Sanna**, **Pietro Ghiani**.

Il tennis club Acquafredda ha sempre partecipato a questa importante competizione tennistica, che si svolge nella prima fase a livello provinciale e si conclude con un tabellone finale regionale a eliminazione diretta. Nelle edizioni precedenti **l'Acquafredda** ha sempre ottenuto buoni piazzamenti, conquistando il secondo posto nel titolo di campione sardo, dietro i "mostri" cagliaritari. La squadra femminile è campione sardo uscente. Questi felici piazzamenti premiano non solo gli atleti, ma anche tutta l'attività della Società e sono di stimolo agli allievi della scuola tennis, dove si preparano gli atleti del futuro. ■ **G.I.**

COMUNICATO AUSER SILIQUA

■ **L' Auser Siliqua** comunica ai propri soci ed a tutti i cittadini interessati che per poter beneficiare del REI (reddito di inclusione) i richiedenti dovranno rivolgersi al Servizio Sociale del Comune (Assistente Sociale D.ssa **Marroccu**) muniti dell'ISEE aggiornato, nei seguenti giorni: LUNEDI - VENERDI dalle ore 10,00 alle ore 12,00. a decorrere dal 01 dicembre 2017. ■

CONCERTO CORALE NELLA CHIESA PARROCCHIALE

■ **Il coro Boxis Nodias** in collaborazione con il Comune di Siliqua ha presentato una rassegna corale e di musica sarda denominata "Voci e suoni.. Non solo Gospel". L'evento concerto era dedicato ai brani Gospel, ma anche alla musica sarda. Hanno preso parte alla manifestazione il coro "Incantu de coro" di Guspini, il Maestro **Sandro Frau** con la sua scuola di Launeddas di Tertenia (molto applaudito dal pubblico) e naturalmente a fare gli onori di casa è stato il coro Boxis Nodias diretto dal Maestro **Massimo Atzori**. L'evento si è svolto oggi 9 dicembre nella chiesa parrocchiale San Giorgio con inizio alle ore 19. Un'ora di spettacolo e di buona musica che il pubblico presente, circa 80 persone, ha apprezzato assai. ■

Il personaggio del mese GIGI BACHIS, IL PRIMO PIZZAIOLO DI SILIQUA

■ **CORREVA L'ANNO** 1966 quando a Siliqua l'unica pizzeria era quella di **Flaminio Pintus**, sita in via Mannu, 8 (dove attualmente c'è il panificio di Tore ed Evy). Allora il pizzaiolo era di Nurri. Un ragazzo poco propenso a insegnare il suo mestiere ad un altro. Ma Gigi Bachis, suo aiutante, osservava attentamente la procedura per la preparazione delle pizze e in breve tempo gli "rubò" il mestiere. Così, un bel giorno il sogno di Gigi si avverò. Flaminio Pintus, titolare della pizzeria, decise di puntare sul siliquese. Nacque così il primo pizzaiolo di Siliqua. «All'inizio fu un po' duro preparare circa ottanta pizze in una serata», fa sapere **Gigi Bachis**. «In genere, una ventina le sbagliavo. Poi, però pian piano, mi perfezionai trovando il modo ottimale per la preparazione delle pizze. In pratica, per preparare le pizze usavo soltanto tre ingredienti: lievito a birra, acqua e sale. La cosa principale era il dosaggio, fare un buon impasto con quei tre ingredienti, prepara-

re il sugo con pomodori pelati macinati, mettere sul fondo poca farina, stendere bene la pasta e azzeccare la temperatura del



forno, che era a legna. Le pizze più richieste erano "Napoli" con capperi e acciughe e prosciutto e funghi. La mozzarella proveniva da Cagliari ed era prodotta dalla Ditta **Ferruccio Podda**. In quel

periodo i gusti delle pizze erano limitati, ce n'erano circa sei tipologie. Ogni pizza costava mediamente 150 Lire». Gigi, in poco tempo diventò un bravo pizzaiolo e le sue pizze erano molto buone e apprezzate. Poi, però, dopo alcuni anni di esperienza in paese decise di partire a lavorare a Milano. Al suo posto si alternarono in qualità di pizzaioli **Remigio Collu** ed **Ef시오 Pisano**. In seguito, negli anni '70, nacquero a Siliqua altre due pizzerie: nel bar Tziu Boicu e nel bar Bermuda. Mentre, successivamente si aggiunsero la pizzeria da asporto di **Piero Carta**, la pizzeria Da Ugolino, Sa Forredda e quella di **Andrea Carra**. Attualmente, in attività ce ne sono quattro: il Circolo La Locomotiva, la pizzeria Zinnigas, la pizzeria L'Insonnia, la pizzeria Sa Forredda e le pizzette d'asporto di Piero Carta. ■

ROBY COLLU

SILIQUA, LE IMMAGINI DI UNA VOLTA ...



■ **NELLA FOTO** l'inaugurazione della *Boscossarda*, anni '70. Siamo riusciti ad individuare le seguenti persone: Peppino Picciau, Don Piras, Mansueto Pirisi, Emanuele Lao, Marco Alba, Felice Ena, Ivo Melis, Antonio Planu, Nino Massa, Remigio Bachis, Pinotto Uccheddu, Cesario Bachis. Provate ad individuare le altre persone che non siamo riusciti a identificare.